



RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

1. Premessa

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l'azione dell'ICCD per l'Esercizio Finanziario 2018. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l'Esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dello stesso ICCD.

Il bilancio di previsione per il 2018 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2017, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 6/3/2017 e dell'1/6/2017.

2. Obiettivi 2018

Gli obiettivi dell'ICCD per il 2018, indipendentemente da quelli che saranno assegnati con la Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione che sarà emanata nei primi mesi dell'anno, si focalizzano sulla prosecuzione dell'azione avviata relativamente all'incremento delle risorse digitali pubblicate online e sulla conservazione delle collezioni fotografiche in consegna all'Istituto.

Le risorse disponibili per il 2018 consentiranno, oltre al funzionamento e la manutenzione della sede, la prosecuzione dell'attività di reingegnerizzazione del SIGECweb, avviata con le risorse a disposizione su fondo per la tutela del patrimonio di cui alla legge 190/2014; la realizzazione del progetto Digital Library, finanziato con fondi Ales; la prosecuzione delle attività di inventariazione e digitalizzazione delle collezioni fotografiche, anche se questa ultima attività, vista la limitatezza delle risorse disponibili proseguirà in modo non proporzionale all'estensione del patrimonio conservato.

3. Articolazione del Bilancio di previsione 2018

Entrate

La classificazione delle entrate nel bilancio 2018 sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente, rappresentata dal dpr 97/2003, è la seguente:

- **titoli**, in base alla provenienza dell'entrata. In particolare lo stato di previsione dell'entrata è articolato nei seguenti titoli:

- a) *Entrate correnti*, derivanti dalla gestione ordinaria e provenienti dai trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti pubblici, nonché da entrate proprie;
- b) *Entrate in conto capitale*, derivanti da trasferimenti in conto capitale o da entrate straordinarie collegate ad alienazioni di beni patrimoniali, disinvestimenti e riscossioni di crediti;
- c) *Partite di giro*, riguardanti le movimentazioni finanziarie che trova contropartita in un correlativo obbligo di versamento o di diritto di riscossione. Esse trovano corrispondenza nelle uscite, per pari importo.



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

- **categorie**, in base alla natura dei cespiti; la disaggregazione per categorie corrisponde alle entrate del bilancio decisionale.

- **capitoli**, in base all'oggetto, ai fini della gestione e della successiva rendicontazione. La distinzione per capitoli corrisponde alle entrate del bilancio gestionale.

Secondo la riclassificazione prevista dal d.lgs. 118/2011, viene inserito un quarto livello corrispondente alle categorie; lo schema del bilancio armonizzato si pone dunque come segue:

- **Titoli**, definiti secondo le forme di provenienza delle entrate:

- a) entrate correnti di natura tributaria
- b) trasferimenti correnti
- c) entrate extra tributarie
- d) entrate in conto capitale
- e) entrate da riduzioni di attività finanziarie
- f) accensione di prestiti
- g) anticipazione da tesorerie
- h) entrate per conto terzi e partite di giro

- **Tipologie**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza

- **Categorie**, nell'ambito delle quali è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata ricorrenti

- **Capitoli**

Spese

Le spese sono articolate in:

- **unità previsionali di primo livello (titoli)**, rappresentate dalla distinzione tra spese correnti, riguardanti le spese ordinarie dell'Istituto connesse all'attività istituzionale; spese in conto capitale, afferenti ad operazioni che presentano un'utilità distribuita in più esercizi finanziari; spese per rimborso di prestiti (voce non utilizzata nel bilancio ICCD)

- **unità previsionali di secondo livello**, in cui le spese correnti risultano ulteriormente distinte in spese di funzionamento e spese per interventi; mentre le prime possono essere considerate spese di carattere generale per il funzionamento dell'Istituto, le seconde assolvono il compito di coprire le spese più strettamente legate all'esecuzione delle attività istituzionali proprie dell'ICCD. Le spese in conto capitale sono distinte in spese per investimenti e oneri comuni relativi a estinzioni di mutui, anticipazioni e debiti diversi.

- **unità previsionali di terzo livello (categorie)** sulla base della specifica natura economica della spesa; da esse si desume il bilancio decisionale;

- **capitoli**, in base all'oggetto, ai fini della gestione e della successiva rendicontazione e costituenti il bilancio gestionale.

Con il d.lgs. 118/2011 è stata introdotta una classificazione armonizzata suddivisa in cinque livelli:

- **Missioni**, che rappresentano gli obiettivi strategici



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

- **Programmi**, che rappresentano aggregati omogenei di attività
- **Titoli**, suddivisi in: spese correnti, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborsi di prestiti, chiusura di anticipazioni, partite di giro.
- **Macroaggregati**, in cui sono evidenziate le spese non ricorrenti
- **Capitoli**

L'ICCD, prendendo dunque spunto da tale impostazione, ha affiancato alle spese classificate per natura come da dpr 93/2007 anche un bilancio classificato per missioni, programmi e progetti. In questo modo è possibile tenere sotto controllo la spesa sia in relazione alla sua natura che alla sua finalità.

4. *Equilibrio di bilancio*

Il primario obiettivo del Bilancio di previsione consiste nel raggiungere il “pareggio di gestione”.

Il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018, di cui agli allegati da 1 a 11, è stato redatto sulla base delle assegnazioni disposte nel disegno di legge di stabilità per l'anno 2018 e sulle previsioni di entrata per le attività di entrate proprie (riproduzione beni fotografici, attività didattiche, vendita pubblicazioni) e per progetti europei.

Nel complesso la previsione d'entrata ammonta a €. **1.907.165,83**; a cui si somma l'impiego dell'avanzo di amministrazione presunto pari a €. **3.059.576,38**; e pertanto il bilancio di previsione 2018 è redatto sulla base di un ammontare complessivo di uscite pari a €. **4.966.742,21** (correnti ed in conto capitale).

5. *Determinazione dell'avanzo di amministrazione*

Lo schema seguente evidenzia nel dettaglio la composizione dell'avanzo di amministrazione che si presume si determinerà a fine dicembre 2017 (si veda anche all. 1).

AVANZO DI GESTIONE – PREVISIONE AL 31.12.2017	
Lavori pubblici (cap. 7224/2014)	48.015,95
Lavori pubblici (cap. 7224/2015)	44.590,26
Lavori pubblici (cap. 7224/2016 e 7224/2017)	100.000,00
Funzionamento 2041/2048 2017	145.000,00
Progetto “Censimento e catalogazione dei parchi e viali della Rimembranza”	146.640,00
Progetto “Archivio Dario Fo e Franca Rame”	120.000,00
Progetto “Piazza dei saperi”	200.000,00
Potenziamento SIGECweb (capitolo 8099/2017)	125.660,00
Progetto “Digital Library” (fondi Arcus)	1.885.684,60
Formazione Internazionale - 2015/2017 (fondi Arcus)	100.598,57
Fondo “aggio Euromed”	35.558,80
Progetti Europei (Segretariato generale)	83.000,00
Progetto “500 giovani	4.828,20
Entrate proprie (Proventi riproduzioni immagini e vendita pubblicazioni)	20.000,00
Totale generale avanzo 2017	3.059.576,38



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

L'avanzo di amministrazione risulta particolarmente alto in quanto include i circa 2 milioni di euro del progetto Digital library; tuttavia tali fondi non gravano sulle giacenze di cassa dell'Istituto in quanto verranno rimborsati da Ales mano a mano che vengono impegnati e maturano i crediti.

Inoltre l'avanzo di amministrazione a fine 2017 verrà impiegato a copertura delle medesime voci di spesa per il 2018. L'avanzo relativo alle entrate proprie viene rimodulato come da programmazione delle attività, di cui all'elaborato allegato.

6. Risorse disponibili

Nel prospetto che segue si evidenziano le entrate che si prevedono nel corso dell'anno 2018:

PREVENTIVO DECISIONALE ENTRATE 2018		PREVISIONI COMPETENZA ANNO 2018
CATEGORIA		
0.1.1	Avanzo di amministrazione presunto	3.059.576,38
TITOLO 1 – Entrate correnti		
1.2.1	Trasferimenti Unione Europea (progetto Segretariato generale) ¹	410.000,00
1.2.2	Trasferimenti da parte dello Stato	
	MiBACT cap. 2041 (funzionamento) ²	647.131,00
	MiBACT cap. 2034 (buoni pasto) ³	59.000,00
	MiBACT cap. 1321 (attuazione L.81/2008) ⁴	19.034,83
1.3.1	Entrate derivanti da vendita di beni e prestazione di servizi	
	Riproduzioni fotografiche	5.000,00
	Proventi vendita libri	3.000,00
	Proventi derivanti dai corsi di formazione	3.000,00
	Subtotale Entrate correnti	1.146.165,83
TITOLO 2 – Entrate in conto capitale		
2.2.2	Trasferimento MiBACT cap. 7224 (lavori pubblici) ⁵	260.000,00
	Trasferimento MiBACT cap. 8099 (L. 190/2014- SIGECweb) ⁶	200.000,00
	Subtotale Entrate in conto capitale	460.000,00
TITOLO 3 – Partite di giro		
3.1.1	Trattenute per conto terzi (R.A.)	100.000,00
	IVA in regime di "split payment"	200.000,00
	Fondo cassa minute spese	1.000,00
	Subtotale Partite di giro	301.000,00
	TOTALE 1+2+3	1.907.165,83

¹ Gli importi sono stati comunicati per le vie brevi (stanziamento uguale anno precedente).

² Gli importi sono stati comunicati via email dal C.R.A. DG Educazione e ricerca.

³ Gli importi sono stati desunti dal fabbisogno 2017.

⁴ Gli importi sono calcolati pari allo stanziamento 2017.

⁵ Gli importi sono ipotizzati pari all'anno corrente.

⁶ D.M. 28.01.2016, n. 57



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

7. Fabbisogni

Nel prospetto che segue sono riassunti i fabbisogni di spesa previsti, incluse quanto riportato dal 2017, il cui dettaglio analitico è riscontrabile nell'allegato 12 relativo alla programmazione delle attività:

progetto	COMPLESSIVO USCITE 2018	
17.01.01	Supporto e implementazione del SIGECweb e dati dei siti di fruizione collegati	€. 30.000,00
17.02.01	Censimento, inventariazione e catalogazione del patrimonio fotografico	€. 218.140,00
17.02.02	Conservazione e restauro del patrimonio fotografico	€. 22.500,00
17.02.03	Implementazione sistemi informatici di consultazione del patrimonio fotografico	€. 30.000,00
17.03.02	International Traing Project (fondi Arcus)	€. 100.598,57
17.03.03	Progetti Formativi	€. 11.828,20
17.04.01	Mostre e iniziative culturali	€. 20.000,00
17.04.02	Studi e pubblicazioni	€. 19.000,00
17.05.01	Missioni del personale	€. 11.000,00
17.05.02	Acquisto di beni	€. 30.000,00
17.05.03	Acquisto di servizi	€. 347.915,83
17.05.04	Acquisto di materiali di facile consumo	€. 32.250,00
17.05.05	Spese per il personale	€. 59.000,00
17.05.06	Tasse e canoni	€. 61.000,00
17.05.07	Altre spese	€. 50.558,80
17.06.01	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	€. 493.000,00
17.06.02	Partite di giro	€. 301.000,00
21.01.01	Programma annuale 2014 – lavori – cap. 7224	€. 48.015,95
21.01.02	Programma annuale 2015 – lavori – cap. 7224	€. 44.590,26
21.01.03	Programma annuale 2016 – lavori cap. 7224	€. 50.000,00
21.01.04	Programma annuale 2017 – lavori cap. 7224	€. 50.000,00
21.01.05	Programma annuale 2018 – lavori cap. 7224	€. 260.000,00
21.01.06	Interventi su beni privati (Archivio Dario Fo e Franca Rame)	€. 120.000,00
21.02.01	Potenziamento del Sistema informatico generale del catalogo dei beni culturali (sigecweb)	€. 325.660,00
21.02.02	Censimento dei monumenti ai caduti della Grande Guerra, dei parchi e dei viali delle rimembranze	€. 145.000,00
21.02.03	Digital Library della cultura italiana (fondi Arcus)	€. 1.885.684,60
31.01.01	Piazza dei Saperi	€. 200.000,00
	Totale generale uscite	€. 4.966.742,21

Nel prospetto di dettaglio relativo alla programmazione delle attività (all. 12), si è proceduto all'individuazione di missioni e programmi, in coerenza con quanto previsto nell'articolazione del bilancio generale del Mibact per quanto riguarda il CdR di riferimento (DG Educazione e ricerca) a cui è attribuita la missione 17 (Innovazione e ricerca). Per i fondi di investimento, non provenienti



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

dalla DG Educazione e ricerca, è stata introdotta la missione 21 (Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale).

Il riepilogo finanziario per la parte di competenza 2018 è il seguente:

PREVENTIVO DECISIONALE USCITE 2018		
CATEGORIA		PREVISIONI COMPETENZA ANNO 2018
TITOLO 1 – Uscite correnti		
1.1.2	Oneri per il personale in servizio (missioni, buoni pasto, formazione)	91.759,29
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo (cancellerie, materiale di facile consumo)	32.250,00
1.1.4	Uscite per l'acquisto di servizi (utenze, manutenzioni sede, pulizie)	476.686,93
1.1.5	Spese per il godimento di beni di terzi (noleggi fotocopiatrici)	8.000,00
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali (Pubblicazioni, catalogazione, supporto tecnico, manifestazioni culturali, didattica, progetto "Piazza dei saperi")	731.322,35
1.2.2	Trasferimenti passivi (progetto Segretariato)	493.000,00
1.2.3	Oneri finanziari (commissioni bancarie)	800,00
1.2.4	Oneri tributari (tasse e imposte)	61.000,00
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci (fondo di riserva, aggio Euromed)	50.558,80
Subtotale Uscite correnti		1.946.377,37
TITOLO 2 – Uscite in conto capitale		
2.1.2	Acquisizione di beni mobili e immobili per destinazione (libri per biblioteca)	2.000,00
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (mobili e attrezzature)	145.414,03
2.1.3	Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (software e Digital Library)	2.120.344,60
2.1.4	Restauro e manutenzione straordinaria beni immobili (LL.PP)	452.606,21
Subtotale Uscite in conto capitale		2.720.364,84
TITOLO 4 – Partite di giro		
4.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro (Iva, Irpef)	301.000,00
Subtotale Partite di giro		301.000,00
TOTALE 1+2+3		4.966.742,21

8. Riepilogo gestione finanziaria

La gestione finanziaria prevista per l'anno 2018 può essere così rappresentata:

A) ENTRATE		
1) Previsione di competenza		
avanzo di amministrazione presunto 2017		3.059.576,38 +
previsione di entrata		1.907.165,83 =
Totale previsione di competenza in entrata		4.966.742,21
2) Fondo cassa presunto al 01.01.2018		
avanzo di amministrazione presunto 2017		3.059.576,38 -



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

residui attivi presunti	3.148.720,16 +
residui passivi presunti	1.053.975,25 =
Totale previsione di cassa in entrata	964.831,47
3) Previsione di cassa 2018	
fondo cassa presunto	964.831,47+
residui attivi presunti	3.148.720,16 +
entrata di competenza	1.907.165,83=
Totale previsione di cassa 2018	6.020.717,46
B) USCITE	
1) Previsione di competenza 2018	4.966.742,21
2) Previsione di cassa 2018	
previsione uscite 2018	4.966.742,21+
residui passivi presunti	1.053.975,25=
Totale previsione di cassa 2018	6.020.717,46

L'equilibrio di bilancio viene raggiunto impegnando per l'intero l'avanzo di amministrazione che, come evidenziato nell'allegato 1, risulta quasi interamente vincolato.

9. *Contenimento della spesa*

Nella formulazione del Bilancio di Previsione 2018 si sono rispettate tutte le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica; in particolare

NORMA DI RIFERIMENTO	2009	2010/2011	2018
SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA (DL 78/2010 art. 6 comma 8); 20% della spesa sostenuta nel 2009	€ 10.150,00		€ 20.000,00 Non trova applicazione la misura di contenimento della spesa in quanto le attività previste rientrano tra quelle di competenza istituzionale. Inoltre sono finanziate con fondi derivanti dall'attività propria dell'Istituto.
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI (L. 228/2012 art. 1 comma 141); 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010/2011		€ 64.525,67	€ 5.000,00 La norma trova comunque applicazione solo fino al2014
MISSIONI (DL 78/2010 art. 6 comma 12) 50% della spesa sostenuta nel 2009	€ 26.397,00		€ 11.000,00
SPESE PER STUDI E CONSULENZE (DL 78/2010 art. 6 comma 7); 20% della spesa sostenuta nel 2009	0		
ATTIVITA' DI FORMAZIONE (DL 78/2010 art. 6 comma 13); 50% della spesa sostenuta nel 2009	0		



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Non sono previste spese per la manutenzione e il noleggio di autovetture di servizio, per il funzionamento di organi collegiali, per studi e consulenze e per attività di formazione del personale (d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 112).

Per ciò che riguarda le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, trattandosi di un immobile tutelato non trova applicazione la disposizione dell'art 8 comma 1 del DL 78/2010.

Roma, 31 ottobre 2017

IL DIRETTORE
(Arch. Laura Moro)

Allegati:

- bilancio di previsione 2018 (all. 1-11)
- programmazione delle attività 2018 (all.12)
- schema di delibera n. 6 del 31/10/2018